



PATTO DI INTEGRITA' relativo alla Fornitura

Tra

A.O. Ordine Mauriziano di Torino, rappresentata da, in qualità
di

e

la Società, sede legale in –
P.IVA, rappresentata da, in qualità di
.....

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ
4. OBBLIGHI DELL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- i Piani Nazionali Anticorruzione (P.N.A.) emanati dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC)
- i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) aggiornati e pubblicati sul sito Internet dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino nella sezione: "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti" - "Prevenzione della corruzione" - "Prevenzione della Corruzione – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione"



P.I./Cod. Fisc. 09059340019

- *il decreto del Presidente della Repubblica DPR 81 del 13.06.2023 con il quale è stato aggiornato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*
- *Il "Codice di Comportamento aziendale" pubblicato sul sito Internet dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino nella sezione: "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" - "Atti generali" - "Procedure, protocolli e regolamenti"*
- *la Deliberazione n. 529 del 16/09/2014 con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative relative, ai sensi dell'art. 3.12 "Patti di integrità negli affidamenti"*
- *il nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)*
- *la Delibera ANAC n. 494/2019 recante "Linee guida per l'individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"*

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 OGGETTO

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l' A.O. Ordine Mauriziano di Torino e la Società che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del contratto. La Società e l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ARTICOLO 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori della società e dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino nell'ambito della procedura per l'affidamento del contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dalla Società con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023

ARTICOLO 3 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

La Società, in forza del presente Patto di integrità, si impegna a:

- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;



P.I./Cod. Fisc. 09059340019

- assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- dichiarare la sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente;
- informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

La Società avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dalla Società con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del contratto siglato con l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino. La Società prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ARTICOLO 4 OBBLIGHI DELL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'A.O. Ordine Mauriziano si impegna a:

- rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti;
- segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016;



P.I./Cod. Fisc. 09059340019

LA.O. Ordine Mauriziano aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ARTICOLO 5 SANZIONI

La Società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, nonché nel caso di non veridicità delle dichiarazioni rese, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- l'esclusione del concorrente dalla gara e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
- la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c., nonché l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'A.O. Ordine Mauriziano di Torino può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 .

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016. In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (whistleblowing), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo quanto previsto dall'apposita procedura.



ARTICOLO 6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara. Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ARTICOLO 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Torino, lì

Per L'A.O. Ordine Mauriziano

Per la Società:

(firma leggibile)

(firma leggibile)